



Al Collegio dei Docenti

p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Al D.S.G.A.

Ai Genitori

Agli Stakeholders

All'Albo on line

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le modifiche ed integrazioni al Piano triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato nell'a.s. 2021-2022

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia, ed in particolare l'art. 4 per cui le istituzioni scolastiche "concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo";

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica per cui il D.S., nello svolgimento della sua funzione, esplica "(...) autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" per effettuare scelte che assicurino il perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, che prevede, con termine ordinario, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennalità in corso;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" ed il relativo Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011 con Linee guida allegate;



I.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

VISTO il DPR n. 88 del 15 marzo 2010, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il DPR n. 89 del 15 marzo 2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. n. 80 del 2013 che istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTA la Nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;

VISTA la Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014 Linee guida nazionali per l'orientamento permanente

VISTA la Nota n. 4969 del 25 luglio 2014 della Direzione generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del Miur recante "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici";

VISTA la Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento all'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

VISTO il Documento di indirizzo del MIUR del 27 ottobre 2015 per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE;

VISTO il DM 797 del 19 ottobre 2016 con cui è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019;

VISTA la Nota MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017, Attività di alternanza scuola lavoro – Chiarimenti interpretativi, particolarmente per la parte riguardante gli stage all'estero;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciali](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e relative Linee di Orientamento del MIUR di ottobre 2017;

VISTA la nota MIUR n.4469 del 14 settembre 2017, Linee Guida per l'Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale

VISTO il D.P.C.M. del 30 dicembre 2017 Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

VISTA la Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107) ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e rimodulati nella durata;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio del 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), in particolare per la parte in cui individua alcuni esempi di buone pratiche a sostegno di una istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze: Molteplici approcci e contesti di apprendimento; Sostegno al personale didattico; valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze.

VISTO il Decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1 comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con il quale, è stato adottato il Piano Scuola 4.0 che intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.);

VISTO il D.L. n. 144 DEL 23.09.2022 – aiuti ter «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» ed in particolare gli artt. 26 e ss contenute la Riforma dei tecnici e dei professionali;

VISTI gli obiettivi di contesto regionale, connessi all'incarico triennale del Dirigente Scolastico (Decreto Direttoriale dell'USR Toscana n. 468 del 28 settembre 2019):

- incrementare la competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale con riguardo alle disposizioni contenute del Dlgs 60/2017 e nel DPCM 30 dicembre 2017 (Piano delle arti);
- **favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento;**

VISTA la pubblicazione/diffusione dei risultati raggiunti da questa istituzione scolastica, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza (**rendicontazione sociale**) così come stabilito dall'art.6, comma 1, letto d) del summenzionato D.P.R. 28 marzo 2013, n.80;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

VISTO il RAV dell'Isiss Marco Polo per il triennio 2019-2022;

TENUTO CONTO del lavoro del NIV in relazione alla individuazione delle priorità da inserire nel PDM parte integrante del PTOF;



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

-  **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
-  **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
-  **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
-  **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

VISTO il PTOF dell'Isiss Marco Polo per il triennio 2022- 2025 elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23 dicembre 2021 (delibera n. 67) e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 51 del 23 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il PTOF - documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio – lungi dal costituire un mero adempimento burocratico, riflette la realtà didattica, organizzativa, progettuale della scuola ed è quindi suscettibile di modifiche e aggiornamenti dettati dall'evolversi dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che esso in quanto tale può essere modificato/integrato/aggiornato ogni anno;

RITENUTO che i dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe siano luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, in cui, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, si elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci che confluiscono nella elaborazione del Collegio dei docenti;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con genitori, studenti e personale interno alla scuola;

VISTO il proprio precedente atto di indirizzo al Collegio, che qui si richiama integralmente

Tutto ciò visto e considerato,

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per la formulazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025:

PREMESSA:

Questo atto di indirizzo viene emanato dopo un triennio di dirigenza della scuola che ha coinciso perfettamente con il triennio interessato dalla rendicontazione sociale appena pubblicata e dal lavoro di autovalutazione condotto dal NIV, che ha effettuato una attenta analisi di tutti i processi, le procedure, le performances e che ha costituito la base per individuare le priorità di sviluppo verso orientarci per il futuro.

La Dirigente può affermare con molta soddisfazione che il lavoro svolto dalla sottoscritta e da tutta la comunità scolastica ha dato i suoi frutti, che sono evidenti sia a livello empirico, nella rinnovata e positiva immagine e percezione a livello sociale della scuola, sia a livello statistico, negli esiti scolastici e dei risultati nelle prove invalsi da parte degli alunni che, a fronte di una generale caduta degli apprendimenti, ha tenuto e ha anche rilevato punte di eccellenza.

Questo è ancora più soddisfacente se si pensa che è stato attuato partendo da alcune importanti condizioni avverse: solo per elencarne alcune, in primis il periodo pandemico; poi le problematiche organizzative e



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

strutturali esterne alla scuola (problemi dei plessi, dei trasporti ecc...), ed ancora le problematiche di un organico con alto tasso di turn over sia di docenti che di personale ATA (che rappresenta un punto di debolezza poiché tutto l'investimento in formazione viene perso)

Come indicato al collegio nel precedente atto di indirizzo, il PTOF 2022-2025 pone il benessere psicofisico degli alunni come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo.

La sottoscritta prende atto che, sulla base delle indicazioni contenute nei precedenti atti di indirizzo, la scuola ha progettato e lavorato, tramite anche ed avvalendosi delle nuove tecnologie, su:

- a) miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- b) personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, soprattutto per rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- c) interdisciplinarietà;
- d) sviluppo delle soft skills e life skills;
- e) attuazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento sempre più eterogenei e mirati;
- f) attuazione di percorsi di certificazioni di vario tipo;
- g) attuazione di progetti nazionali e internazionali (e-twinning ecc...)

In particolare i maggiori successi si sono riscontrati nel campo dei pcto e della internazionalizzazione.

Si è ripreso uno stretto dialogo formativo con aziende importanti locali ma anche nazionali e si è dato avvio ad un processo di internazionalizzazione che già ci vede ad un buon livello.

Ciò premesso,

Se la strada intrapresa è quella giusta bisogna insistere, perché il successo formativo - raggiunto purtroppo da una percentuale non alta degli allievi della scuola - si estenda sempre più.

In particolare si dovrà lavorare sui seguenti fronti:

1) LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED ALLA POVERTÀ EDUCATIVA:

negli ultimi anni abbiamo ottenuto una progressiva riduzione della dispersione esplicita, ossia degli alunni che abbandonano il percorso di studi prima di aver conseguito la certificazione delle competenze della seconda classe della secondaria di secondo grado o prima del compimento dell'obbligo formativo, o che hanno un talmente alto tasso di assenze che comunque perdono anni di scuola. Questo è stato dovuto ad un buon lavoro di monitoraggio, ascolto di alunni e famiglie e collaborazione con le stesse al fine della rimotivazione e/o riorientamento oltre che alla partecipazione a progetti regionali al fine di creare strade alternative a quelle dell'istruzione (progetti per drop out) che oltre a dare accesso al mondo del lavoro possono comunque prevedere un rientro nel percorso scolastico.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Per quanto riguarda quella implicita, invece, ossia i giovani che pur conseguendo un titolo di studi di scuola secondaria superiore, non presentano competenze coerenti e dunque non riescono ad inserirsi proficuamente nella società, - della cui diffusione e peso possiamo avere una idea grazie alle analisi dei dati INVALSI - c'è ancora molto da fare. Se, come abbiamo rilevato, le classi quinte di alcuni indirizzi hanno brillato nelle prove invalsi di inglese per il resto ancora le competenze non sono all'altezza.

Se è vero che la dispersione è un fenomeno multifattoriale, nel senso che può avere varie cause anche che agiscono insieme, per poter stabilire delle strategie per la prevenzione ed il contrasto di essa si deve innanzitutto conoscere la situazione di ciascun alunno.

Le difficoltà possono provenire dal problematiche proprie dell'alunno stesso, che possono essere insorte già in epoca della scuola primaria - per cui livelli di competenze inadeguate si stratificano negli anni, mancate diagnosi di disturbi dell'apprendimento ecc. malattie croniche che hanno comportato negli anni molte assenze; ovvero provenire dalle situazioni familiari, economiche, sociali, culturali, o ancora da situazioni createsi in classe (problematiche relazionali tra alunni e docenti ed alunni, compreso il bullismo, ecc.); o ancora da situazioni esterne, come le problematiche logistiche, come i problemi di trasporto che fanno perdere prezioso tempo scuola (pensiamo ai nostri studenti pendolari che sono costretti a partire molto presto la mattina per andare a scuola e arrivano tardi il pomeriggio molto stanchi o che perdono minuti preziosi di "lezione")

Sulla dispersione naturalmente non ha potuto incidere il Covid: sulla dispersione esplicita ci sono stati casi di alunni che hanno sviluppato, a seguito dell'isolamento sociale imposto di tutta la situazione, delle gravi problematiche psicologiche, come l'ipocondria, l'agorafobia, il timore di avere relazioni sociali strette ecc.. ed alcuni delle vere e proprie patologie psichiatriche (come Hikikomori). Su quella implicita, sicuramente ci sono state delle lacune nella acquisizione delle competenze durante il periodo della DAD.

In questo periodo dell'anno scolastico, a ridosso del periodo delle iscrizioni, non possiamo dimenticare che uno dei motivi molto diffusi di dispersione esplicita ed implicita è aver compiuto una scelta sbagliata al momento del passaggio alle scuole superiori. Sappiamo che in Italia non esiste un vero biennio comune e che la scelta, compiuta in giovane età, è spesso condizionata da tanti fattori diversi dalla conoscenza e consapevolezza sulle proprie inclinazioni e potenzialità.

Su questo la scuola in generale - di entrambi i cicli - ha una grande responsabilità poiché a dispetto della concezione dell'orientamento come "reclame" (per accaparrarsi iscritti), questo sia parte fondamentale e permanente della didattica e tenda a aiutare alunni e famiglie ad una maggiore comprensione delle proprie attitudini, così da poter effettuare scelte consapevoli rispetto alle prospettive di formazione o di impiego. Il nostro istituto ha lavorato in questi anni sia per far conoscere la nostra offerta formativa e gli sbocchi professionali e universitari che apre, sia sul piano dell'orientamento e riorientamento come conoscenza di sé, delle proprie capacità e potenzialità. Dovranno essere affinati sempre più gli strumenti di orientamento da condividere anche con altre scuole, soprattutto del **primo ciclo, creando una continuità** di intenti e anche di attività perché esso diventi sempre più una strategia comune tendente al successo formativo degli alunni.

Per perseguire il primo obiettivo della lotta alla dispersione la scuola deve essere sempre più il luogo dell'**ascolto e dell'accoglienza ed utilizzare:**

- a. misure di prevenzione
- b. misure di intervento



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



c. misure di compensazione.

a. Misure di prevenzione

Dal primo punto di vista, la strategia da mettere in atto, dunque, sulla scia di quanto si è già rivelato vincente, è **monitorare** con grande attenzione gli alunni in tutte le attività e captare sul suo sorgere la problematica, dunque, per poter poi trovare la strada per intervenire.

Molto utili si sono rivelati gli sportelli di ascolto, che già esistevano, ma sono stati rafforzati, e l'attivazione del servizio psicologico.

Per il futuro, oltre ad implementare tali servizi, dovranno essere previsti - come previsto anche negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole - riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica" - programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling, coaching ecc., come già previsto in altri stati dell'Unione Europea.

Dal punto di vista didattico in particolare, le azioni e gli interventi vanno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di fragilità e disagio.

b. Misure di intervento in ambito didattico:

- rafforzamento dei corsi di recupero e sportelli: le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi;

- rafforzamento di attività extracurricolari, in un'ottica sia di sviluppo delle competenze di base e trasversali sia di orientamento alla scoperta di nuove discipline e/o ambiti di conoscenza / percorsi aggiuntivi articolati anche attraverso modalità (educazione emotiva, musica, sport ecc.) e tempi (extra scuola e vacanze) non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale, prevedendo anche la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).

- Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. - rafforzare il sostegno ai bisogni educativi di ciascuno tramite piani di apprendimento individuali;

Ma il vero intervento essenziale consiste in un rafforzamento di **metodologie e prassi formative e valutative sempre più ancorate ai più lungimiranti principi pedagogici e ai più recenti studi delle neuroscienze.**

E questo mediante:



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

- a) valorizzare la **metodologia didattica per competenze**, caratterizzata dalla **progettazione interdisciplinare** e dalle **unità di apprendimento**. Tale modalità è già resa obbligatoria dalla normativa vigente per gli istituti professionali e tecnici e va implementata anche nel liceo artistico;
- b) l'attivazione degli apprendimenti attraverso il coinvolgimento, la motivazione, le emozioni e l'autostima;
- c) l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, adeguate allo stile cognitivo di ciascuno, che consentano agli alunni di esprimere al massimo le proprie potenzialità, di sviluppare competenze sociali, capacità di analisi, ricerca, confronto e collaborazione con i pari, di acquisire strumenti per interpretare la media education;
- d) il supporto agli alunni nella predisposizione della propria autobiografia cognitiva (come apprendo, cosa sto imparando, cosa mi piace e cosa no...) necessaria ad affrontare con serenità anche i momenti di insuccesso.

Dunque, si invitano i docenti a creare ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e motivanti che vedano gli alunni protagonisti e creino in circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale (ricordando che l'apprendimento è un fatto sociale e non solo personale e ciò che si apprende insieme è più di ciò che si apprende da soli).

L'implementazione degli ambienti di apprendimento in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole del secondo ciclo di istruzione - con laboratori interconnessi alle imprese e alle start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali - è iniziata grazie a fondi PON e sarà sicuramente da rafforzare grazie ai fondi PNRR

Ovviamente, come è noto a tutti i membri di questo Collegio, l'ambiente di apprendimento non è solo il setting - che è sicuramente una parte importante del processo di insegnamento/apprendimento e sul cui miglioramento questa Dirigenza, con il suo staff, ha lavorato duramente per intervenire sulla creazione di nuovi e giusti contesti fisici rispetto ai diversi tipi di attività e situazioni - ma soprattutto i protagonisti, le relazioni tra loro e le modalità delle stesse, la positività del clima.

Diversi studi confermano la stretta connessione tra processi cognitivi e sistemi motivazionali. Ossia che si impara e si ricorda meglio quanto acquisito in un momento emotivamente positivo, divertente, soddisfacente, rassicurante e che studente motivato comprende i motivi per cui dovrebbe imparare ciò che sta imparando e ne riconosce la rilevanza.

Per far ciò è necessario ricordare che non siamo delle macchine tutte uguali, ma, come insegnano le neuroscienze, funzioniamo tutti in modo diverso e quindi non si può insegnare in un solo modo perché non si apprende in un solo modo. Come ha ribadito Howard Gardner in un recente convegno qui a Livorno in cui è intervenuto a distanza: se si sa comunicare in un solo modo vuol dire che non si sa.

Dunque insistere nel formarsi e nell'applicare i principi dell'universal design for learning

1. Fornire molteplici mezzi di coinvolgimento
2. Fornire molteplici mezzi di rappresentazione



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



3. Fornire molteplici mezzi di espressione

Questo ultimo punto va particolarmente approfondito:

1- LA SPERIMENTAZIONE DI SPECIFICHE MODALITÀ INNOVATIVE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

Questo dirigente non intende prendere una posizione sul se il voto numerico sia o meno il miglior strumento per dare alla valutazione sintesi e oggettività (tuttavia invito a leggere l'allegato).

Su questo sono state scritte pagine e pagine da Autori ben più competenti ed esperti, ma sicuramente uno dei risultati a cui è giunta l'osservazione psicopedagogica è l'incapacità del voto di rappresentare le mille sfaccettature del processo di apprendimento da valorizzare e sicuramente di dare motivazione allo studio agli alunni.

Non c'è dubbio che non è la "paura" di un brutto voto o il mantenere una "bella media" a motivare gli alunni e se anche fosse non sarebbe sicuramente la motivazione corretta.

E dunque se da un lato la normativa ci impone una sintesi numerica alla fine dell'anno scolastico, ciò non toglie, anzi a maggior ragione, ci permette e quasi impone, per poter far sì che tale sintesi finale sia più possibile rispondente ad un lavoro di apprendimento proficuo e consapevole, di sperimentare durante l'anno scolastico un metodo di valutazione che sia sempre più formativo e che, come l'etimologia ci insegna, punti sulla valorizzazione delle competenze raggiunte e da sviluppare in un'ottica di stimolo alla conoscenza.

Infine aiutare gli alunni ad acquisire competenze di metacognizione e quindi anche di autovalutazione. In questo può essere utili sperimentare di non utilizzare i voti nella comunicazione con gli alunni e le famiglie. D'altronde la normativa chiede un "congruo numero di valutazioni", non di voti numerici e sta all'autonomia scolastica stabilire che tipo di valutazioni.

"L'insegnante fornisce quindi dei feedback il più possibile tempestivi, espressi tramite annotazioni sintetiche o giudizi descrittivi più completi, che offrono un resoconto del livello di apprendimento raggiunto nelle diverse dimensioni di interesse per la valutazione. Ma l'insegnante riceve anche dei feedback dalla studentessa o dallo studente, utili per rendere più efficace la propria didattica. La vera valutazione educativa è costante, in quanto forma di controllo del livello di comprensione da parte delle studentesse e degli studenti di ciò che si sta insegnando loro, ed è anche bidirezionale e trasformativa, in quanto volta a migliorare sia i loro processi di apprendimento, sia i processi di insegnamento del docente. La vera valutazione formativa, inoltre, incoraggia e sostiene l'autovalutazione di chi impara, ovvero la riflessione della studentessa e dello studente sui propri processi di apprendimento. Infine, dà un giudizio di valore anche su quegli atteggiamenti, come la perseveranza, la resilienza o lo sviluppo di un metodo di studio efficace, che aiutano chi impara ad imparare meglio".

Ciò significa naturalmente trovare metodi di comunicazione efficaci utili a far comprendere principalmente i progressi, i punti critici su cui lavorare, i risultati positivi su cui puntare.





2- CREARE UNO STRETTO RACCORDO TRA LA SCUOLA ED IL MONDO DEL LAVORO; DELLE PROFESSIONI E UNIVERSITARIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

Il lavoro della scuola è dei docenti dovrà continuare sulla strada di favorire sempre più l'orientamento per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, avanzando proposte di convenzioni e di progetti e piani personalizzati selezionati e pregnanti dal punto di vista formativo.

Ma soprattutto i percorsi proposti dovranno permettere di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva del futuro, soprattutto, come stabilito dalla riforma dei tecnici e professionali, in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale «Industria 4.0» e di personalizzazione dei percorsi.

3- RAFFORZARE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La dimensione internazionale assume un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi per garantire agli studenti di oggi, adulti dell'Europa e del mondo del futuro, un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, che consenta loro di sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie alla creazione di una rete di relazioni che valorizzi la diversità e il confronto, prima ancora di permettere loro di implementare le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera e facilitando l'inserimento in contesti lavorativi internazionali e/o multiculturali;

Gli indici di internazionalizzazione generalmente utilizzati, e dunque le aree che vanno rafforzate, sono:

a) L'insegnamento/apprendimento delle lingue:

Insegnamento linguistico curricolare (numero di lingue insegnate) ed extra-curricolare, organizzazione corsi di preparazione per certificazioni linguistiche, attivazione del CLIL e/o attivazione percorsi bilingue curricolari o extracurricolari, realizzazione di Debate in lingua, partecipazione dei docenti a corsi di lingua.

b) I progetti di internazionalizzazione e mobilità:

Organizzazione/adesione/autorizzazione a progetti europei/internazionali nel corso dell'anno scolastico (Percentuale delle classi coinvolte sui diversi progetti e di studenti che partecipano ad un programma di





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

mobilità all'estero, Numero di studenti stranieri ospitati, valorizzazione della lingua e cultura degli studenti immigrati, partecipazione attiva del corpo docenti ai programmi di scambio.

c) La diffusione dell'insegnamento interculturale:

Accreditamento Erasmus+, Trattazione di tematiche di carattere internazionale/interculturale nell'ambito dei percorsi disciplinari, compresa l'educazione civica, incontri con esterni sui temi, partecipazione a reti che promuovano l'internazionalizzazione, Organizzazione di iniziative/manifestazioni per sensibilizzare su tematiche internazionali, Finanziamento/co-finanziamento delle iniziative di internazionalizzazione.

E' necessario proseguire sulla strada delle certificazioni linguistiche e del CLIL fin dalla classe terza, dei progetti e-twinning ed Erasmus, ma anche implementare progetti ben concepiti finanziati dai contributi degli alunni o da altri contributi (gemellaggi, pcto all'estero ecc.) ed attivare altre iniziative di respiro internazionale.

Si ricorda che nella riforma dei tecnici e professionali "sono previste misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale".

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Tiseo

(firmato digitalmente)



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



ALLEGATI:

Estratto della RELAZIONE DI PROGETTO SPERIMENTALE: LA VALUTAZIONE SENZA VOTI CLASSE 2C A.S. 2017-2018
DOCENTE: DI STEFANO DARIO DISCIPLINE: MATEMATICA – SCIENZE

[...]

Dopo anni passati nella scuola, prima in veste di alunno, ricevendo giudizi, aggettivi, voti, e, successivamente, da docente, distribuendo valutazioni in conformità alle varie riforme, che hanno mutato solo l'estetica dell'etichetta non già la sostanza, ho maturato la convinzione che il voto numerico non permetta di ricavare informazioni oggettive circa il valore di un lavoro, le conoscenze apprese, i processi che lo hanno generato, le competenze maturate.

Il voto è troppo legato a una cultura del sapere, ma ora che, con forza sempre maggiore, si sta finalmente facendo strada l'importanza della competenza, la valutazione deve al pari evolversi e non può più essere assolta in modo sbrigativo con la sola attribuzione di un numero. Un numero riferisce, a mio avviso, che in un determinato momento (quello della prova), nelle condizioni emotive, familiari, sociali, vissute dall'alunno al momento della verifica, relativamente ad un determinato argomento curriculare (ma riferito a quale ambito? Conoscenze o abilità? E abilità circa quali aspetti?), il ragazzo si meriti il numero stabilito dal docente. Anzi, forse non è in grado di comunicare in modo oggettivo neanche queste informazioni perché per esempio sarebbe curioso verificare, nelle stesse condizioni, quale numero avrebbe assegnato un differente insegnante. Oppure se a parità di livello di preparazione, ma con differente situazione emotiva, familiare, sociale... l'alunno avrebbe ricevuto la medesima valutazione. Provo a spiegarlo con qualche esempio.

Esempio 1 – Immaginiamo una verifica di matematica relativa ad espressioni con operazioni tra numeri frazionari e potenze¹: un ipotetico voto "7" quali aspetti dell'apprendimento comunica alla famiglia dello studente? La famiglia riesce a capire se il 7 si riferisce alle abilità di conto oppure ai meccanismi di operazioni con le frazioni, alla meccanica delle potenze, al minimo comune multiplo fra due numeri? Oppure è dovuto alle inevitabili distrazioni che fanno confondere un numero o un segno con un altro? E se invece come spesso capita, il 7 rappresenta un voto "medio" tra i vari obiettivi, riesce ad indirizzare lo studente nel percorso da intraprendere per rimediare alle mancanze e migliorare la prestazione fino ad esempio all'8, se non al 9? Sono domande senza risposta perché è evidente che queste informazioni non si possono desumere dal semplice valore numerico ma dalla pazienza dell'insegnante diligente (e intelligente) nell'esplicitarle al 1. Gli argomenti citati sono puramente indicativi; gli esempi possono applicarsi a qualunque argomento di ciascuna disciplina. 5 discende e alla sua famiglia, meglio se per iscritto sulla verifica. In questo modo chi riceve il voto dispone di una "griglia" per interpretarlo.

Esempio 2 – Supponiamo ora due studenti della stessa classe, che nella medesima verifica ricevono eguale valutazione, per esempio ancora 7. Immaginiamo che uno dei due sia un alunno con dislessia o discalculia. La normativa vigente in materia di DSA vincola l'insegnante a non tenere conto di eventuali errori di forma, adeguando le richieste e le valutazioni a quanto riportato nell'apposito PDP condiviso con la famiglia. Eppure quante volte i compagni vivono con un senso di ingiustizia le attenzioni date dai docenti a chi deve confrontarsi quotidianamente con disturbi specifici? Spesso, verifiche preparate ad hoc per questi ragazzi,



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



seppure non differenti nella richiesta dei contenuti quanto nella forma, vengono erroneamente interpretate come "semplificate". Va da sé quindi che lo stesso voto possa essere interpretato in differenti modi: l'alunno con DSA potrebbe vivere il 7 come valorizzazione e riconoscimento del proprio impegno, mentre il compagno diversamente, come sottovalutazione delle proprie capacità, in quanto egli avrebbe apprezzato un voto maggiore rispetto al compagno con DSA. Nella mia esperienza mi sono trovato più volte a dover gestire conflitti di questo tipo e, nonostante le innumerevoli motivazioni con le quali ho cercato di chiarire il mio metro di valutazione, alcuni alunni hanno sempre ritenuto ingiusto ricevere lo stesso voto di chi ai loro occhi viene "palesamente aiutato". Inutile aggiungere che in età prepuberale ciò può innescare facili antipatie e, a volte, l'insorgere di fazioni all'interno del gruppo classe. La domanda finale dunque è la stessa di cui sopra: quale informazione si portano a casa i due ragazzi in merito ai rispettivi livelli di apprendimento?

Esempio 3 – Immaginiamo infine due alunni normodotati, di pari benessere e stato socio-culturale, coinvolti nuovamente nella medesima verifica di matematica: questa volta tuttavia il primo riceve 8 e il secondo 7. Utilizzando i canoni della nostra cultura, un ipotetico osservatore esterno concluderebbe inevitabilmente che il primo sia "più bravo" del secondo. Quantomeno, che egli lo sia stato in questa verifica. Supponiamo però che il nostro osservatore non si fermi ad un'analisi superficiale, "di pancia", ma che controlli con maggior scrupolo le due verifiche scoprendo così che, nonostante i procedimenti e i ragionamenti corretti, chi ha ricevuto 7 ha commesso errori di calcolo e "distrazioni" che gli hanno impedito di trovare il giusto risultato; il compagno invece ha svolto i conti senza errori ma ne ha riportati nelle procedure (applicazione delle regole, concetto...) tali da aver compromesso la correttezza globale della verifica. Ora l'osservatore non solo può concludere che entrambi hanno errato e, al contempo, svolto bene alcune parti della verifica (a questo risultato poteva arrivare anche senza il controllo delle prove), ma altresì scopre che gli errori commessi sono relativi ad ambiti completamente diversi, quindi per nulla confrontabili. La differenza di voto non nasce da un numero diverso di errori nello stesso ambito come per esempio 3 errori di calcolo a fronte di 2 soltanto (anche se già nel solo aspetto del calcolo le variabili in gioco sono così molteplici da non giustificare variazioni di voto nate dal mero conteggio degli errori); la differenza di voto nasce dal peso dato ai vari tipi di errore da parte del docente. E questa interpretazione cambia da un insegnante all'altro, anche all'interno dello stesso istituto (evviva la diversità!) 2 . La domanda, dunque, è ancora: cosa si portano a casa i due studenti? Visti i voti (e le verifiche), appare chiaro che l'insegnante pretenda maggiore attenzione durante l'esecuzione dei calcoli, dando meno peso al 2. Curioso come in ambito di valutazione si tenda sovente a focalizzare l'attenzione sugli errori piuttosto che ricercare le positività... 6 ragionamento e alla logica, e questo potrebbe essere il messaggio recepito dalle famiglie e dalla classe. Ma poiché entrambi i ragazzi hanno manifestato punti di forza e nodi su cui dover ancora lavorare, chi sulle abilità di conto, chi invece nella comprensione di meccanismi e ragionamenti, si evince ulteriormente che la valutazione numerica non è sufficiente per trasmettere informazioni circa le competenze realmente raggiunte da ciascuno. Probabilmente, invece, il feedback più incisivo che il docente lascia intendere è che, fra i due alunni, uno è più bravo dell'altro, almeno sugli argomenti valutati. Il cerchio si chiude, l'osservatore esterno conferma la propria ipotesi iniziale e, con la stessa consapevolezza, i due ragazzi, le loro famiglie e la classe, ritornano a casa. Ma siamo sicuri che il più bravo sia davvero chi ha ricevuto 8? E ancora, e forse prima di tutto: è proprio necessario che insegnanti, alunni e famiglie si accordino su chi sia "il più bravo"? O non è vero invece che questa classificazione crea nei ragazzi solo ansia e frustrazione e assurde pretese da parte di noi adulti?





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Dopo anni passati a distribuire numeri, mi distacco ora sempre più dall'idea che il voto sia un oggettivo indicatore di competenza. Ma chissà, forse un domani maturerò una diversa opinione discordante o rafforzante... È questo il bello della vita e dell'adeguarsi al mutare della società e della cultura. Cambiare idea, ritornare sui propri passi o percorrerne di nuovi: è sintomo di debolezza? Io credo di intelligenza.



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it